

Costruiamo un aquilone: SCHEMA DI PROGETTAZIONE

a cura di Sergio Vastarella

Quest'attività così creativa, giocosa e dal sapore un po' magico, consentirà ai bambini di co-costruire, assieme ai propri docenti, molte e diverse competenze individuate nello schema di progettazione: come sempre accade, non è possibile osservare in un Compito Autentico di Realtà tutte le competenze manifestate dai bambini, quindi se ne selezionano solo alcune e cioè quelle che poi saranno effettivamente osservate con le apposite griglie.

Tutte queste diverse competenze vanno dai traguardi disciplinari di competenza (per italiano, matematica, arte), alle competenze chiave di cittadinanza (Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Acquisire e interpretare le informazioni), alle competenze personali (capacità di Problem Solving, controllo, autoregolazione, senso di autoefficacia). Osserviamo questi vari aspetti durante i processi di lavoro dei bambini, mentre gli alunni compileranno la propria autovalutazione al termine del percorso.

Il processo di costruzione dell'aquilone è descritto in dettaglio nella scheda progettuale allegata, ma vale certamente la pena di puntare un momento l'attenzione sui video che si propone di usare in modo Capovolto con i propri allievi per la costruzione dell'aquilone. Per avviare l'attività a scuola (compito Flipped) proiettiamo in classe il video introduttivo (1 – 2 minuti) e diamo ai bambini almeno una settimana di tempo per visionare a casa i due video sulla costruzione dell'aquilone (circa 15 minuti l'uno).

I filmati sono stati girati nel mese di agosto 2018 ad Urbino, nei giorni precedenti la Disfida delle Contrade durante la Festa degli Aquiloni (<http://www.festaquilone.it/Contrade/tabid/60/Default.aspx>).

Stefano Bedini, della contrada Lavagine (quella del Professor Alessandro Bogliolo, grazie al quale l'ho conosciuta in occasione della Summer School sul Coding), è il protagonista dei video sulla realizzazione di un aquilone. In questo filmato Stefano (che ringrazio davvero per la grande disponibilità e la simpatia) mostra la procedura tradizionale della costruzione degli aquiloni, che prevede l'uso di un taglierino per spaccare, limare e segnare le canne di fiume che costituiscono il telaio

dell'aquilone. Per questo motivo nella scheda di progettazione e nei video si segnala più volte che **i bambini non devono assolutamente usare lame affilate da soli** per costruire l'aquilone, che è possibile far intervenire qualche adulto (genitore, nonno...) se si vuole lavorare con le canne come mostrato nel video e che, e questo è preferibile, gli aquiloni si possano costruire anche usando del legno flessibile di recupero (bambù, vimini...) o delle stecche di plastica flessibili.

I bambini dopo avere visto i filmati e dopo aver raccolto le informazioni a casa, si confrontano in aula sulla costruzione dell'aquilone e, lavorando in gruppi, procedono nelle fasi di realizzazione: per i bambini con DSA, ma certamente anche per gli altri compagni, sarà possibile proiettare alcune parti dei video per rivedere le operazioni più difficili e complesse da compiere nella realizzazione dell'aquilone. Dopo aver fatto volare gli aquiloni, si potrà procedere con la valutazione autentica attraverso la compilazione di entrambe le griglie; successivamente noi insegnanti e i bambini possiamo procedere al confronto dei profili di competenza emersi dalle nostre osservazioni e dalle griglie di autovalutazione di ciascun allievo. Questa valutazione, autentica e dialogante rappresenta un momento straordinariamente importante perché, attraverso il dialogo tra docente e allievi, ciascun bambino consolida ulteriormente le proprie competenze grazie a una migliore messa a fuoco delle stesse (costruzione di una corretta immagine di sé) e ogni insegnante può chiarire con miglior precisione l'immagine che nella propria mente ha di ogni suo allievo.

In generale, quando si vuole lavorare con l'uso dei video a casa da parte dei bambini, è sempre bene verificare in anticipo con le famiglie se tutti hanno a disposizione i dispositivi digitali e la connessione a Internet necessari a usufruire del video online: se questo non è possibile dobbiamo trovare il modo di fornire il video ai bambini su un altro supporto (chiavetta USB, DVD...) o prevedere che gli stessi possano andare da un compagno o in biblioteca per visionare il filmato prima dell'attività d'aula.